



# VI<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

## Verbale n. 02 del 04/02/2022

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno quattro (04) del mese di Febbraio, alle ore 10,00 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 11,00 in seconda, è convocata presso l'Aula Consiliare del Comune di Castelvetro, la VI C.C.P., giusta convocazione Prot. Gen. n. 4081 del 31.01.2022 per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

- 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Invito avv. Vasile per relazionare riguardo i documenti richiesti**
- 3. Invito al Sindaco per conoscere lo stato della situazione precari**
- 4. Varie ed eventuali**

Alle ore 10.05 in prima convocazione, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono presenti i consiglieri: Martire, Di Bella, Casablanca, Ditta, Maltese, Viola ed il presidente Giancana. Assente la consigliera Mandina e Corleto.

Il Presidente, apre i lavori della Commissione, con la lettura del verbale della precedente seduta del 28.01.2022 n. 1.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.g., con l'audizione del Sindaco sulla questione dei precari, ringraziandolo per avere accolto il nostro invito a partecipare ai lavori di questa Commissione.

Questi riferisce di avere sentito sulla questione i rappresentanti sindacali, l'assessore Cappadonna ed il dr. Di Como, quest'ultimo in veste di responsabile del personale, e di avere acquisito le loro considerazioni; in ultimo, per ordine di tempo, e precisamente in data 25 gennaio 2022, si è tenuto un incontro con tutte le sigle sindacali, di cui si sottolinea la necessità, a cura del presidente e su richiesta del consigliere Martire, di richiedere il verbale relativo, al dr. Di Como, da inserire agli atti di questa Commissione.

Interviene il consigliere Maltese, per sapere a quanto ammonta esattamente il numero degli esuberanti, ossia di quel personale precario che resterebbe fuori dal processo di stabilizzazione; la risposta è 46 esuberanti tra B e C, equamente divisi tra le due categorie.

In questo senso, è stata accolta la richiesta dei sindacati che non volevano che ci si rivolgesse ad una sola categoria; non si capisce, però, a detta del consigliere Maltese, come mai il numero degli esuberanti sia così elevato, ed il sindaco risponde che al fine di determinare gli stessi, si deve tenere conto del rapporto tra popolazione e stabilizzazioni, cosicché da 21 circa il numero è più che raddoppiato; va comunque notato che questo numero si abbassa a quota 44, per la rinuncia di un contrattista.

A questo punto, ci si domanda, dice il consigliere Maltese, se si stia lavorando per ridurre ulteriormente questo numero, considerato esorbitante.

Interviene, nuovamente il sindaco, dicendo che si può fare ben poco, anche se si stanno studiando soluzioni per i Comuni in dissesto, e più precisamente, c'è un intervento del presidente della Commissione affari istituzionali della Regione, nella persona dell'on. Pellegrino; inoltre, si stanno



studiando altre possibili soluzioni, nell'ottica di stabilizzare tutto il personale precario, come quella di impiegargli presso il Parco archeologico, per dare un imput ed assorbire gli esuberanti.

Un altro problema che sembra di difficile soluzione, a detta del sindaco, riguarda la mancanza di personale tecnico che andrebbe assunto entro breve tempo, in considerazione delle notevoli carenze appurate negli uffici preposti; ad esempio, tra poco, sarà collocato in quiescenza il geometra Graziano.

Tra l'altro, sottolinea il sindaco, non è possibile fare scorrere la graduatoria dei contrattisti da stabilizzare in sostituzione dei tecnici, perché ciò costituirebbe grave danno nel garantire i servizi essenziali alla cittadinanza, svolti appunto, in via esclusiva, da queste figure.

Ci si chiede, anche, se ci sono adesioni al piano di fuoriuscita, varato nei mesi scorsi, ma il sindaco ribadisce che la legge esiste, mentre mancano i fondi necessari da parte della Regione.

Pertanto, a fronte di alcune richieste in tal senso, non è possibile conteggiarli, almeno fino a quando la Regione, non avrà provveduto a stanziare le necessarie risorse finanziarie.

Interviene, ancora, il consigliere Maltese, per sapere quando l'Amministrazione prevede di far partire le stabilizzazioni, ed il sindaco gli risponde che è atto propedeutico l'approvazione del bilancio 2021/23, presumibilmente entro la data del 19 febbraio 2022, cui seguirà la trasmissione di tutti gli atti, compreso questo, al Cosfel di Roma che dovrà a sua volta risponderci entro un mese, dandoci l'ok. La Commissione prefettizia, ha predisposto un disciplinare che prevede una Commissione esterna per la valutazione della selezione del personale da stabilizzare. Spetta, quindi, all'Amministrazione determinare le procedure e non ai sindacati, come precisa il consigliere Martire.

Interviene, la consigliera Di Bella, sottoponendo all'attenzione della Commissione una mail, a cura di ANCI Sicilia, riguardante il contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva e relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, ect.

In tal senso, dice il sindaco, si farà un incontro con l'assessore Siciliana e Licari per giorno 15 febbraio 2022, per discutere sulle modalità attuative di quanto sopra, con particolare riferimento alla presentazione di progetti per le scuole, per realizzare opere contro il rischio sismico o per fronteggiare eventuali carenze strutturali.

A quanto pare, è prevista per ogni Comune, una spesa da poter fare per l'assunzione di tecnici a 36 mesi, ed anche questo argomento sarà oggetto di opportuni approfondimenti nel corso della sopraddetta riunione.

Inoltre, è in programma un incontro con l'ordine degli architetti, in vista di effettuare interventi migliorativi nel centro storico, con un protocollo d'intesa per la prossima settimana, da discutere in prima Commissione, essendo di competenza della medesima.

Nel congedare il sindaco, ringraziandolo ancora una volta per tutti i chiarimenti forniti, si passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.g. con l'audizione dell'Avv. Vasile.

Interviene, ancora, la consigliera Di Bella, per chiedere all'Avv. Vasile, notizie sul ricorso al TAR del Lazio riguardante il finanziamento del campo sportivo alternativo "Franco Lombardo", e questi gli risponde che lo stesso non è stato fatto, perché la relazione è arrivata un giorno prima della scadenza, il



che avrebbe comportato l'esclusione in sede di istruttoria, in quanto carente di un atto fondamentale che avrebbe comportato la perdita del ricorso.

Ovviamente, la mancata presentazione della documentazione, è condizione sine qua non per la validità dello stesso.

Per quanto riguarda i decreti ingiuntivi, questi sono stati notificati al Comune da parte di Aeg per la banca dati, ma il tribunale delle imprese lo ha rigettato; c'è un problema di carattere postale, ove le ricevute sono rimaste all'Aeg, e quindi manca un riscontro oggettivo da parte del Comune.

A sua volta, quelli dell'Aeg, dicono di vantare per la banca dati un credito di circa 122 mila euro nei confronti del Comune, anche se precisa l'avv. Vasile, bisognerà sottrarre almeno 80 mila euro o anche di più, andandosi quasi ad azzerare la loro pretesa; in tutti i casi non occorre nessuna fretta per definire tale vertenza.

Interviene la consigliera Di Bella, in merito al fallimento della Belice Ambiente, facendo presente che il nostro Comune è stato chiamato in causa dalla stessa, per una pretesa creditoria di circa 20 milioni di euro, e che a detta dell'Avv. Vasile, ci sono molti errori nella determinazione di tale importo, alla data del fallimento.

Infatti, il Tribunale di Sciacca, con propria sentenza, ha quantificato in circa 100 mila euro l'ammontare del risarcimento, e non 2 milioni di euro per come richiesto; si precisa che oltre al Comune di Castelvetro, ci sono altri enti debitori.

La questione, è comunque di competenza dell'Osl, mentre la consigliera Di Bella, chiede di sapere se ci sono accantonamenti per i contenziosi, e l'avv. Vasile risponde che a parte quello grosso di Belice Ambiente, ci saranno all'incirca 85 contenziosi, anche se questo dato non è definitivo, come anche ci sono quelli di lavoro per un ammontare di circa 30 mila euro. Lo sforzo dell'avvocatura comunale è quello di affrontare tutte le questioni pendenti per limitare al minimo i danni per l'Ente.

In relazione all'abbattimento delle case a Triscina, nell'ottica del recupero somme, quesito formulato dal consigliere Maltese, ci si è attivati con la possibilità di rateizzare gli importi dovuti da parte dei cittadini, e con possibilità di fare un'ordinanza di ingiunzione per coloro che risultassero morosi, come anche l'applicazione di sanzioni per l'omessa demolizione.

Purtroppo, il Comune è sprovvisto della figura dell'agente di riscossione, ragion per cui, è impossibile procedere nel senso sopra descritto.

Inoltre, la delibera n. 108 del 18 marzo 2021, definisce il registro dei contenziosi con alcune precisazioni, mentre, conclude l'avv. Vasile, dicendo che tutto sommato il nostro Comune non è messo male rispetto agli altri.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei componenti la Commissione, il presidente alle ore **11,20** dichiara chiusa la seduta, ringraziando tutti i presenti.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO**  
**(DI MAIO SALVATORE)**

**IL PRESIDENTE**  
**(GIANCANA ANTONIO)**